



Collegio dei Revisori dei Conti

8 maggio 2024

Via pec: consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it

Ill.mo
Presidente del Consiglio Regionale Molise
Dott. Quintino Pallante

Via pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Ill.mo
Presidente della Giunta Regionale Molise
Ing. Francesco Roberti

Via pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Ill.ma
Responsabile Finanziario della
Regione Molise
Dott.ssa Lolita Gallo

Via pec: molise.controllo@corteconticert.it

On.le
Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti
Regione Molise

Oggetto: trasmissione verbale Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Molise n. 25/2024.

Si invia il verbale n. 25/2024, con annesso parere sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, redatti in data 8 maggio 2024, dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 72 comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 6, comma 6, della Legge Regionale del 15 luglio 2013 n.6.

Distinti saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Francesco Marcone

All: verbale n. 25/2024+Rel.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Parere sulla proposta di deliberazione di
riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023
ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e
quantificazione Fondo Pluriennale Vincolato anno 2024**

Organo di Revisione

Dott. Francesco Marcone (Presidente)

Dott. Filippo Mangiapane (Componente)

Dott. Giorgio Treglia (Componente)

I sottoscritti Revisori, dott. Francesco Marcone, dott. Filippo Mangiapane e dott. Giorgio Treglia, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Molise hanno ricevuto dal Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, a mezzo pec prot. 58514/2024 del 30 aprile 2024, la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 30 aprile 2024 ad oggetto: “Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e Quantificazione Fondo Pluriennale Vincolato anno 2024”, con relativo documento istruttorio a firma del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale. Con la suddetta proposta vengono determinate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all’art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come risulta dai prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, con la quale, oltre ad adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi 2023, viene rideterminato il Fondo Pluriennale Vincolato per l’esercizio finanziario 2024.

Gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione sono i seguenti:

- Allegato 1 - Elenco dei residui attivi generali della Regione Molise al 31.12.2023;
- Allegato 2 - Elenco dei residui passivi generali della Regione Molise al 31.12.2023;
- Allegato 3 – Elenco dei residui attivi generali della Regione Molise eliminati al 31.12.2023;
- Allegato 4 - Elenco dei residui passivi generali della Regione Molise eliminati al 31.12.2023;
- Allegato 5 – Elenco degli impegni reimputati e finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato;
- Allegato 6 – Elenco degli impegni reimputati e finanziati da accertamenti;
- Allegato 7 – Elenco dei residui attivi sanità;
- Allegato 8 – Elenco dei residui passivi sanità;
- Allegato 9 – Variazione di esigibilità 2023-2025

Il Collegio ha ricevuto successivamente a mezzo nota pec prot. 58517/2024 del 30.04.2024 la Determinazione Dirigenziale n. 2314 del 30.04.2024 a firma del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, con la quale:

“DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. *di sospendere le attività amministrative e tecnico-contabili prodromiche all'approvazione del rendiconto 2023, in attesa di acquisire dalla Corte dei conti utili elementi circa la procedura da porre in essere da parte dell'Amministrazione regionale, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Giudice erariale, tenuto conto delle recenti pronunce della Corte costituzionale, nonché del principio della continuità dei bilanci e dell'equilibrio pluriennale del bilancio di cui all'art. 81 della Costituzione;*
2. *di dare atto che, ai sensi dell'art.3 punti 9, 10 e 11 del Decreto-legge 30 dicembre 2023, n.215, coordinato con la legge di conversione 23 febbraio 2024 n.18, in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Molise, i termini per l'approvazione degli atti amministrativi della in scadenza al 31.12.2023 sono stati posticipati alla data del 30.01.2024 e che ciò ha determinato un prolungamento delle tempistiche legislativamente previste pari a 30 giorni;*
3. *di dare atto, pertanto, che il termine di cui all'art.18, lettera b) del D.Lgs n.118/2011 es.m.e integrazioni non può essere, ad oggi, considerato inderogabile tenuto conto di quanto sopra rappresentato;*
4. *di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti;*
5. *di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;*
6. *di pubblicare il presente atto nella sezione Atti amministrativi del sito web regionale e nell'Albo pretorio on line;*
7. *di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2024."*

Il Collegio ne prende atto, rappresentando come l'attività di riaccertamento residui rientri tra le attività prodromiche all'approvazione del rendiconto 2023.

* * * * *

Il Collegio, considerato che:

a) l'articolo 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento...»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) lo scopo della ricognizione annuale è quello di verificare:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

d) la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 1) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 3) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4) i debiti insussistenti o prescritti;
- 5) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 6) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

* * * * *

Visti gli artt. 53, 56 e 57 del D. Lgs 118/2011;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa rilasciato dal Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale in data 30 aprile 2024;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-contabile rilasciato dal Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale in data 30 aprile 2024;

Dato atto che la Regione Molise ha ravvisato l'esigenza di provvedere alla cancellazione definitiva ovvero alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2023, come di seguito sintetizzato:

	Residui Attivi	Residui Passivi
Totale al 31.12.2023	915.667.596,77	790.294.302,50
Cancellazioni definitive al 31.12.2023	38.241.298,48	6.100.076,50

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31.12.2023, a seguito della proposta di riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 915.667.596,77 di cui € 333.462.244,54 provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 ed € 582.205.352,33 provenienti dalla gestione dei residui di esercizi precedenti;
- residui passivi pari a € 790.294.302,50 di cui € 401.681.336,03 provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 ed € 388.612.966,47 provenienti dalla gestione dei residui di esercizi precedenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) esercizio finanziario 2024 è stato determinato dall'Ente, come da successiva tabella:

Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato riferito all'esercizio finanziario 2024	
Impegni reimputati finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato	62.433.408,08
Impegni reimputati finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato (Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 6 del 23.01.2024)	10.456.859,53
Impegni reimputati finanziati da accertamenti	32.146.397,40

* * * * *

Il Collegio richiama:

- il proprio parere (non favorevole) al Rendiconto Generale della Regione Molise Esercizio Finanziario 2020 di cui alla DGR 210/2021 (Verbale del Collegio n. 33 del 26.07.2021), la L.R. n. 6 del 29.12.2021 di approvazione del Rendiconto Generale Esercizio 2020;
- il proprio parere (non favorevole) al Bilancio di Previsione 2021-2023 della Regione Molise di cui alla DGR 69 del 29.03.2021 (Verbale del Collegio n. 18 del 15.04.2021), la L.R. n. 3 del 04.05.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;
- il proprio parere (non favorevole) al Bilancio di Previsione 2022-2024 della Regione Molise di cui alla DGR 125 del 23.04.2022 (Verbale del Collegio n. 18 del 04.05.2022), la L.R. n. 9 del 24.05.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- il proprio parere (non favorevole) al Riaccertamento ordinario Residui al 31.12.2021 (Verbale del Collegio n. 24 del 24.05.2022);
- il proprio parere (non favorevole) al Rendiconto Generale della Regione Molise Esercizio Finanziario 2021 di cui alla DGR 213/2022 e 240/2022 (Verbale del Collegio n. 34 del 25.07.2022), la L.R. n. 27/2022 di approvazione del Rendiconto Generale Esercizio 2021, nonché la Deliberazione dell'On.le Corte dei Conti n. 192/2022/PARI del 12 dicembre 2022 che peraltro ha sospeso il giudizio di parifica;
- il proprio parere di cui alla DGR 231 del 31.07.2023 ad oggetto *“Proposta di Legge Regionale di modifica delle tabelle 1 e 2 contenute nell'allegato 30 alla L.R. n. 17/2020 (Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2019) abrogate a seguito di sentenza Corte Costituzionale n.268/2022 e di rettifica del risultato di amministrazione di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2022, n.27 (Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio 2021) a seguito della presa d'atto della decisione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di cui alla Deliberazione n.192/PARI/2022 e del D.L. n.57/2023 art.1, co.3 (Modalità ripiano disavanzo 2021).”* (Verbale del Collegio n. 32 del 03.08.2023), la L.R. n. 4 del 19.09.2023, di cui alla citata DGR n. 231/2023;
- il proprio parere (non favorevole) al Riaccertamento ordinario Residui al 31.12.2022 (Verbale del Collegio n. 24 del 27.06.2023);
- il proprio parere (non favorevole) al Rendiconto Generale della Regione Molise Esercizio Finanziario 2022 di cui alla DGR 289/2023 (Verbale del Collegio n. 38 del 13.10.2023);
- il proprio parere (non favorevole) (Verbale del Collegio n. 45 del 08.11.2023) alla DGR 336 del 27.10.2023 ad oggetto: Determinazione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo di Amministrazione realizzatosi a seguito delle risultanze di cui alla Legge Regionale 19

Settembre 2023, N. 4 (modifiche alla L.R. n.27/31.12.2022 “Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio Finanziario 2021”) e di cui alla D.G.R. N. 289 del 25.09.2023 (Proposta di Legge Regionale “Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio Finanziario 2022”). La DGR 365 del 22.11.2023 ad oggetto “Proposta di legge di Bilancio di previsione della Regione Molise 2023-2025” riporta nel documento istruttorio: *“VISTO il Piano di Rientro di cui alla proposta con D.G.R.n.336 del 27 ottobre 2023 allegata al presente provvedimento (Allegato b), testo licenziato dalla Commissione consiliare permanente “Bilancio” che recepisce le risultanze del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2021, come rettificato con L.R.n.4/2023, e le risultanze del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022 di cui alla proposta di legge con D.G.R.n.289/2023 e, per gli effetti, ridetermina le componenti del disavanzo di amministrazione ancora da ripianare al 31.12.2022 e le relative quote di mancata copertura/maggiore disavanzo, nel rispetto di quanto previsto per il triennio 2023-2025, per il disavanzo 2021 (art.12 bis, comma 3, del d.l. n.51/2023 modificato con la Legge n.87/2023) e per il disavanzo 2022 (principio applicato della programmazione 9.2.26 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. (Allegato 4/1)”*.

Il Collegio, alla luce di quanto riportato al punto precedente, rileva che il piano di rientro è stato “licenziato dalla Commissione Consiliare Permanente Bilancio”, mentre l’art. 12 bis comma 3, del d.l. n.51/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n.87/2023 così recita: *“... le Regioni ... possono ripianare il disavanzo al 31.12.2021, al netto delle quote del disavanzo, già soggette a regimi straordinari di ripiano del disavanzo, in quote costanti nei nove esercizi successivi, a decorrere dal 2023, contestualmente all’adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro del disavanzo sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l’impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo ed è allegata al bilancio di previsione 2023-2025, o a una successiva Legge regionale di variazione di tale bilancio di previsione, e ai bilanci e rendiconti successivi, costituendone parte integrante”*. Rileva altresì che agli atti non vi è l’impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore disavanzo; pertanto prescrive all’Ente di formalizzare tale impegno, così come previsto dalla norma.

L'impostazione dell'intero bilancio di previsione, di cui alle D.G.R 365/2023 e 367/2023 - che prevede la copertura del citato disavanzo nei nove anni concessi dalla norma speciale di cui al D.L. 51/2023 (convertito in L. 87/2023) - è pertanto subordinata al verificarsi delle condizioni di legge, in assenza delle quali l'intero importo avrebbe dovuto trovare copertura nel rispetto delle ordinarie disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 (parere non favorevole alla proposta di Bilancio di previsione 2023-2025 reso con proprio verbale n. 51 del 06.12.2023);

- il proprio parere (non favorevole) al Bilancio Consolidato della Regione Molise per l'esercizio 2022 di cui alla DGR 381 del 13.12.2023 (Verbale del Collegio n. 52 del 18.12.2023);
- il proprio parere (non favorevole) all'assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Molise 2023-2025 di cui alla DGR 400 del 22.12.2023 (Verbale del Collegio n. 55 del 28.12.2023);
- il proprio parere (non favorevole) al Bilancio di Previsione 2024-2026 della Regione Molise di cui alla DGR 181 del 13.04.2024 (Verbale del Collegio n. 23 del 24.04.2024), approvato dal Consiglio in data 26.04.2024 (L.R. n. 1 del 29 aprile 2024);
- il principio di continuità dei documenti di rendicontazione e programmazione. Principio di continuità più volte richiamato dall'On.le Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Molise nella sintesi della relazione di accompagnamento al "Giudizio di parificazione sul Rendiconto generale della Regione Molise esercizio 2021", giudizio ad oggi sospeso. Tale relazione riporta alla pagina 18: *Inoltre, come da tempo chiarito dalla Corte costituzionale, un sistema di contabilità finanziaria fondata sul criterio della competenza è governato dal principio "di continuità degli esercizi finanziari, per effetto del quale ogni determinazione infedele del risultato di amministrazione si riverbera a cascata sugli esercizi successivi".*

Il Collegio prende atto dei giudizi innanzi alla Corte Costituzionale:

1. La Corte Costituzionale ha emesso la sentenza n. 268 del 23.12.2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge n. 3 del 04.05.2021 – Bilancio di Previsione Pluriennale 2021-2023 della Regione Molise.
2. R.R. n. 10/2023: ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 127 della Costituzione per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2022, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 64 del 31 dicembre 2022, recante "Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2021", pubblicato in G.U. del 29/03/2023 n. 13

– giudizio in via principale, in cui la Regione non si è costituita. La Corte Costituzionale ha emesso la sentenza n. 58 del 18.04.2024 che qui si intende integralmente riportata.

3. Reg. Ord. n. 52/2023: ordinanza n. 10/2023/PARI della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Molise, pronunciata nella Camera di Consiglio del 12 dicembre 2022-13 marzo 2023, in occasione del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Molise, esercizio finanziario 2021 e notificata all'Ente in data 14 marzo 2023, rubricata al Reg. Ord. n. 52 del 2023, pubbl. in G.U., I^a Serie spec. – Corte cost., n. 18 del 3 maggio 2023- giudizio in via incidentale, in cui la Regione si è costituita. La questione è relativa alla Legge n. 6/2021 (Rendiconto Generale per la Regione Molise Esercizio finanziario 2020) e Legge n. 7/2021 (Assestamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e modifiche di leggi regionali). La Corte Costituzionale ha emesso la sentenza n. 39 del 11.03.2024 che qui si intende integralmente riportata.

Il Collegio fa presente che l'On.le Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Molise – all'udienza pubblica del giorno 17 aprile 2024 per la prosecuzione del giudizio di parifica sul Rendiconto Generale della Regione Molise per l'esercizio 2021 e 2022, a seguito dell'intervenuta sentenza n. 39 dell'11.03.2024 della Corte Costituzionale, ha così disposto con ordinanza a verbale:

“Vista l’istanza della Procura regionale di sollevare questione di costituzionalità sulle leggi citate nella ordinanza n. 14/2024 di questa Sezione e la richiesta subordinata di differire la decisione sulla parificazione dei rendiconti per gli esercizi 2021 e 2022 al fine di consentire alla Regione Molise di valutare l’adozione di atti finalizzati al superamento delle criticità emerse nel corso dei giudizi;

*Udito il Presidente della Giunta regionale, che non si è opposto alla richiesta di rinvio;
Ritenuto di accogliere l’istanza di differimento, al fine di concedere alla Regione la possibilità di disporre di uno spatium deliberandi utile ad evitare possibili questioni di costituzionalità sulle leggi regionali riguardanti il ciclo di bilancio degli esercizi 2020-2023,*

P.Q.M.

Rinvia per il prosieguo dell’udienza alla data del 22 maggio 2024, invitando la Regione Molise a trasmettere alla sezione di controllo tutti i provvedimenti eventualmente adottati”.

* * * * *

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, e con particolare riferimento:

- ai richiami di cui alle pagine 6 e seguenti, che questo Collegio ritiene pregiudiziali;
- alle sentenze della Corte Costituzionale n. 268 del 23.12.2022, n. 39 dell'11.03.2024 e n.58 del 18.04.2024;
- di quanto statuito dall'On.le Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Molise - all'udienza pubblica del giorno 17 aprile 2024;
- del principio di continuità dei documenti di rendicontazione e programmazione;
- della Determinazione Dirigenziale n. 2314 del 30.04.2024 a firma del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, “...*di sospendere le attività amministrative e tecnico-contabili prodromiche all'approvazione del rendiconto 2023, in attesa di acquisire dalla Corte dei conti utili elementi circa la procedura da porre in essere da parte dell'Amministrazione regionale, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Giudice erariale, tenuto conto delle recenti pronunce della Corte costituzionale, nonché del principio della continuità dei bilanci e dell'equilibrio pluriennale del bilancio di cui all'art. 81 della Costituzione*”;

il Collegio dei Revisori pertanto non può esprimere parere favorevole alla Proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 30.04.2024 ad oggetto: “Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e Quantificazione Fondo Pluriennale Vincolato anno 2024” e rimane in attesa delle attività che l'Ente dovrà porre in essere, a seguito dei confronti richiesti con l'On.le Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Molise, in conformità alle statuizioni degli Organi sopra richiamati.

Data, 8 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Marcone	- Presidente	(Firmato digitalmente)
Dott. Filippo Mangiapane	- Componente	(Firmato digitalmente)
Dott. Giorgio Treglia	- Componente	(Firmato digitalmente)